



Quando la matematica diventa un Festival

Per 4 giorni le sale e gli spazi dell'Auditorium Parco della Musica saranno "invasi" da ogni declinazione artistica, culturale e scientifica delle discipline matematiche. La maggior parte degli appuntamenti saranno ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti in sala

Roma, 23 febbraio 2007 - L'Auditorium Parco della Musica sarà animato, dal 15 al 18 marzo, dal primo "Festival della Matematica", manifestazione sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica. Prodotta dalla Fondazione Musica per Roma in collaborazione con l'assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche del Comune, con il sostegno di Finmeccanica, il Festival avrà l'obiettivo di mostrare la matematica sia dall'interno, attraverso i suoi contenuti specifici, sia dall'esterno, attraverso le sue relazioni col resto della cultura.

La manifestazione, che vedrà Piergiorgio Odifreddi ricoprire il ruolo di direttore scientifico, sarà aperta ad alunni e insegnanti delle scuole, così come ai normali visitatori affascinati dalla bellezza e dai segreti che si celano dietro i misteri di una delle discipline più antiche del panorama culturale. Il Festival potrà contare su un sensazionale parterre di ospiti e sulle magistrali lezioni di alcuni fra i più grandi scienziati del mondo. Solo per citarne alcuni, ci saranno Andrew Wiles (il matematico più importante del mondo, dimostratore dell'Ultimo Teorema di Fermat, Premio Pitagora 2004), Alain Connes (vincitore di una Medaglia Fields, una sorta di "Oscar" della matematica), passando per Michael Atiyah (altra Medaglia Fields) e John Barrow (premio Templeton), fino ai Premi Nobel Dario Fo (letteratura), John Nash (economia), l'uomo che ha ispirato il libro e il film "A beautiful mind", e Zhores Alferov (fisica), che parlerà della relazione esistente tra scacchi e matematica insieme a Boris Spassky, famoso campione del mondo di scacchi, che sosterrà anche una spettacolare disfida scacchistica contro 15 matematici.

Nicola Piovani (premio Oscar per le musiche di "La vita è bella") metterà la sua intelligenza musicale a confronto con la creatività di Elio e le Storie Tese, mentre Dario Fo sarà impegnato in una serie di affascinanti lezioni sull'universo della prospettiva.

Questi sono solo alcuni degli appuntamenti in programma, davvero imperdibili sia per gli studiosi direttamente interessati alla matematica, sia a coloro che sono affascinati dall'universo dei numeri.

Con il Festival si presenterà alle scuole non solo l'opportunità di incontrare i maggiori

rappresentanti delle scienze matematiche, ma anche la possibilità di presentare alla città ciò che in campo matematico e scientifico dalle scuole viene prodotto. E' prevista la partecipazione di oltre 1000 tra bambini e ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori di Roma.

Il Ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni ha così espresso tutta la sua soddisfazione: "Sarà il primo passo verso una nuova concezione della matematica. Oggi sappiamo che i vecchi metodi di insegnamento di questa affascinante materia non sono certamente i più indicati per "captare" l'attenzione dei ragazzi. Abbiamo capito che la matematica può essere imparata in altri modi, sicuramente più divertenti e interessanti, ed è quello che ci proponiamo di fare con questo Festival. Vogliamo cambiare il metodo di apprendimento dei ragazzi, per far sì che possano appassionarsi ad una delle discipline più interessanti del panorama scientifico".

Per 4 giorni l'Auditorium si riempirà di numeri, forme e installazioni multimediali, in un percorso di mostre e laboratori interattivi destinati ad un pubblico di ogni età, ma soprattutto a bambini e ragazzi. Anche gli animatori delle mostre e gli assistenti di sala saranno ragazze e ragazzi giovanissimi provenienti da licei romani, appassionati studiosi di matematica.

La maggior parte degli appuntamenti saranno ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti in sala.

Copyright © Protos s. r. l. 2007. Tutti i diritti riservati